

Firenze 1 Giugno 2016  
Giornalino 179

*Dear friends and drivers,*

*“Giornate di ordinaria follia - Pergusa aprile 2016, una splendida giornata di sole con gli amici della Scuderia Biondetti ed il ricordo di una giornata di pioggia di un sabato Fiorentino. Tutto ebbe inizio, come spesso accade, per pura combinazione e per eventi slegati tra di loro: Firenze Fiesole 2013, nel leggere il programma mi colpì il luogo della riunione di domenica, Piazza Santissima Annunziata, dove ho avuto la fortuna di abitare per mesi in un lontanissimo 1964. Come resistere ed allora si va, e dovrei dire si resta. La sera del sabato l'incontro con Stefano Biondetti e la domenica mattina, in piazza, con un vero “signore” fiorentino il quale, parlando di belle manifestazioni, mi chiese se conoscevo Firenzuola, (ti ricordi Andrea?). Se fosse una storia diversa dovrei aggiungere: e da allora non ci siamo più lasciati. Così iniziò la mia adozione fiorentina e la sincera amicizia con altri “matti” che rendevano splendida la giornata a Pergusa, dove la Scuderia Biondetti faceva la sua figura con auto straordinarie, che avrebbero riscosso un grande apprezzamento da parte della giuria della manifestazione e degli organizzatori della Monte Pellegrino Historic 2016. Al sole, in autodromo si respirava un'aria da pic-nic inglese, alcuni di noi memori dalla cena splendida che avevamo avuto il giorno prima ad Enna, dove, grazie ad una straordinaria cortesia di una ragazza siciliana, abbiamo trovato un ottimo ristorante. Nota di colore al ritorno da Enna a Pergusa uno di noi ha viaggiato a luci spente e non per un romantico gesto poetico ma proprio per...dimenticanza (si fa per dire!). Certo il viaggio da Palermo a Pergusa in una giornata bellissima, immersi in panorami mozzafiato, valeva da solo la partecipazione all'evento mentre il modesto traffico incontrato ha consentito a tutti noi...una buona media. Non ci siamo fatti mancare nulla sia all'andata che al ritorno, compreso un momento di suspense quando una Jaguar non sembrava convinta a rimettersi in moto. Dopo Pergusa le giornate Palermitane con il Circuito della Favorita e le salite al Montepellegrino, sempre piacevolissime e piuttosto tirate con un record che penso assoluto: aver portato una Formula 1 in cima al Santuario di Santa Rosalia, poi qualcuno non crede ai miracoli! Alcune male lingue sostengono di aver sentito, in prossimità dei tornati, Luciana Biondetti che, con voce autoritaria, incitasse il marito con ripetuti “Vai!!!” “Vai!!” ... mentre altri assicurano che, da esperta navigatrice amante della velocità al limite, si limitasse a suggerire con voce fredda ma decisa indicazioni del tipo: “seconda piena”. Ma sono leggende metropolitane !*

*Essendo un “maledetto forestiero” credo di poter dire, senza accuse di piaggeria, che partecipare con voi alle manifestazioni è veramente un grande piacere e mi sembrava giusto non solo darvene atto, ma dirvi un sincero grazie per l'ospitalità e l'affettuosità dimostrataci. Ci vediamo al Mugello! “ (Paolo Mazzotto)*

**“GRAN PREMIO DEL MUGELLO 2016 – REGOLARITA’ CLASSICA – Memorial Clemente Biondetti, ovvero: I Maledetti toscannacci: goliardici sì, ma organizzatori professionisti.**

*Probabilmente fino al momento dello “start” nessuno dei partecipanti avrebbe immaginato che tipo di gara fossero stati capaci di organizzare alla “Scuderia Clemente Biondetti”. La seconda edizione del Gran Premio del Mugello è stata una gara entusiasmante alla quale ha partecipato un consistente numero di Top Driver di livello nazionale con la presenza di rare e prestigiose auto. Si va da vetture anteguerra, come una Lancia Aprila del 1938 ed una BMW 328 del 1937, ad una Jaguar XK 120 OT del 1951 e ad una Alfa Romeo GTA Junior del 1968. Poi Porsche 356, 911, Ferrari 308, Ferrari Dino e un gran numero di Alfa Romeo GT e GTV, soloper citarne alcune. Riporto un estratto di un commento “a caldo” fatto al termine della gara da uno dei Top Driver presenti: “sembrava una Regolarità come tante, ma giunto all’arrivo non riuscivo a capire se invece che al Mugello mi trovassi ad un “San Marino” veloce e ritmato, ad un “Campagne e Cascine” con sterrati e tubi non visibili o a Rovigo, con passaggi stretti e cartelli gialli molto lontani. E’ stato di parola uno dei trascinatori della Biondetti in quanto, nell’invitarmi a partecipare alla gara mi aveva detto che avrebbero cercato di riportare al Mugello il meglio delle varie gare di regolarità del Campionato Italiano”. In effetti si può dire che rispetto a questo nell’impegno organizzativo sia mancata soltanto... la neve! Veniamo alla gara. Il percorso, bellissimo, ripercorreva il vecchio Circuito stradale del Mugello con alcune estensioni e variazioni. Partenza dall’Autodromo del Mugello (con tre giri tra circuito vero e proprio e “Mugellaccio”), poi Scarperia, Bilancino, Passo del Giogo, Firenzuola, Passo della Futa. Saliscendi, valli, passi, strade strette, tratti panoramici e qualche passaggio nei centri abitati. I rilevamenti cronometrici su prove tecniche e serrate sono stati ben 95 e la posizione dei pressostati era in alcuni casi molto insidiosa, talvolta imprevedibile, con cartelli gialli a distanze insolite. Un solo piazzale attrezzato; tutti gli altri rilevamenti erano su strada o nel circuito. Dopo i primi tubi, corti e cattivi, già si era completamente dimenticata la prima edizione di questa gara. La vittoria, combattuta sul filo dei millesimi di secondo, è andata all’equipaggio Rimondi-Fava (Porsche 911 S targa-Sc Nettuno Bologna) che ha ottenuto la splendida media di 3,82. Le piazze d’onore sono state per Fontana-Piga (A112 Abarth 58HP – SC Nettuno Bologna) e Gibertini-Sighinolfi (Lancia Fulvia Montecarlo – SC. Clemente Biondetti). Premio speciale “Zero Time” ancora per Fontana-Piga e “Memorial Biondetti” per Cadoni-Capocchi (A112 Abarth- SC. C. Biondetti). Non sono mancati ovviamente gli indispensabili i punti di ristoro (pranzo all’Autodromo) e la giornata si è conclusa dopo la consueta cena. Le premiazioni si sono svolte nel prestigioso Palazzo dei Vicari di Scarperia alla presenza di numerose autorità.*

*La lunga giornata, e questa “gara bellissima, su strade splendide e fatta da veri appassionati” (cit.) che si sono concluse nel perfetto stile goliardico dei “toscanacci” organizzatori, con tanto di divertenti gags, resteranno sicuramente nella memoria dei partecipanti con l’auspicio di essere presenti alla edizione 2017. “ (Alessandro Bernardi)*

## 8 Maggio 2016 Gran Premio del Mugello regolarità classica

			raggr.	assoluta
Gibertini – Sighinolfi	Lancia Fulvia C	6°raggr	3 /4	3/30
Cadoni – Capocchi	Abarth A112	8°raggr.	1/6	13/30
Bini – Russo	AR 2000 GTV	6°raggr.	4/4	14/30
Angino – Martignoni	Abarth A112	8°raggr.	5/6	22/30
Varia – Biondetti	Jaguar XK120	2°raggr.	2/2	26/30
Ermini – Ermini	BMW 328	1°raggr.	3/3	27/30
Sismondi	AR 1750	5°raggr.	5/6	28/30
Bertoli – Bertoli	Ferrari 208 GTB	7°raggr.	8/8	29/30

### Vecchi regolaristi



Il passaggio sul pressostato (Circuito del Mugello 29 ottobre 1995)

**Nuovi regolaristi:**



Gran Premio del Mugello 8 maggio 2016

### **PARATA MUGELLO CLASSICO 2016**

Allora ricapitoliamo. Le date: venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 giugno. I luoghi: a Scarperia in piazza dei Vicari venerdì pomeriggio dalle ore 16,00, per le verifiche e per la visita, dietro prenotazione, di una premiata fabbrica di coltelli. Sempre a Scarperia, ma nel paddock dell'Autodromo internazionale, sabato mattina per la prosecuzione delle verifiche e per la gara in go kart che lo scorso anno fu molto apprezzata ed ebbe numerosi concorrenti. Poi si comincia: qualche giro in pista di aperitivo per il pranzo leggero nel paddock; terminato il quale usciremo dai cancelli e partiremo per un avvicinamento a Firenzuola attraverso Scarperia, Sant'Agata, Galliano, Panna, Santa Lucia, Cornacchiaia, bivio Rovignale, salita della "camionale" a strada chiusa, la Selva, la Casetta, Pagliana e finalmente Firenzuola. In tutto 50 km. A Firenzuola schiereremo le auto in piazza, ci rilasseremo e ci prepareremo per la cena in piazza al ristorante La Rocca. Domenica mattina, sveglia di buon ora per

essere alle 8,30 in piazza. Ci aspetta la partenza, intorno alle 10,00, del giro del circuito storico con la salita di Pagliana chiusa al traffico. Da la Casetta proseguiamo scendendo la Futa, superando Monte Carelli, Le Maschere, il lago di Bilancino, Cafaggiolo fino al bivio di Novoli. Da li entreremo in San Piero a Sieve per il consueto controllo a timbro degli amici del Paese delle Corse, poi raggiungeremo Scarperia per il riordino. Da Scarperia ripartiremo intorno alle 11,45 dirigendo verso il passo del Giogo. All'osteria di Omomorto inizierà il tratto chiuso al traffico che si concluderà nella piazza di Firenzuola. Quindi, schierate di nuovo le auto in piazza, si svolgerà la premiazione e infine il pranzo.

Saranno ammesse auto stradali e da competizione, quindi non in regola con il Codice della Strada, prodotte fino al 1970 o anche successivamente purché modelli già in produzione nel 1970. Saranno ammesse anche 30 auto sportive o da competizione di costruzione più recente a discrezione dell'organizzatore.

Le iscrizioni stanno per chiudersi. Per cui chi è intenzionato a partecipare, si affretti ad inviare la scheda per mail a [info@scuderiabiondetti.it](mailto:info@scuderiabiondetti.it) oppure a [scuderiabiondetti@acifirenze.it](mailto:scuderiabiondetti@acifirenze.it) o per telefax al 0552342629

La consueta raccomandazione che non è inutile ripetere:

**Mugello Classico non è, ripeto, non è una competizione automobilistica.**

Non saranno rilevati tempi di nessun genere e chi andrà veloce tutt'al più sarà biasimato. Questa raccomandazione vale anche per i tratti di strada chiusa al traffico che in ogni caso non possiamo garantire siano sigillati a terzi imprudenti o ignoranti. Quindi guidate con testa sulle spalle, non tagliate le curve cieche, e non duellate fra voi con il rischio di fare inutili danni. Abbiate invece cura delle vostre auto perché saranno solo esse a ricevere un premio.

## VARIE

**Nanni Galli:** è in vendita il libro sulla storia sportiva del pilota Nanni Galli scritto da Francesco Parigi. Prezzo Euro 20,00. Chiedere ad Andrea ML

A presto